



NET zero

getting you there



Cosa troverai qui

Scopri qual è l'importanza del 2030 per la tua flotta, come pianificare il passaggio ai veicoli elettrici e perché è utile il calcolo del Total Cost of Ownership (TCO) è importante.

Contenuti

Pagina

- 3** **Net zero: la corsa alle zero emissioni è iniziata**
- 4 Pronti, partenza, via! Il cambiamento è necessario
- 5 Le zone a basse emissioni

- 6** **1. Aspetti da considerare**
- 7 Un EV può essere una soluzione per il tuo business?
- 10 Trova il giusto veicolo elettrico
- 13 Conosci al meglio la batteria del tuo EV

- 14** **2. Ottimizza i tuoi investimenti**
- 15 Total Cost of Ownership (TCO)
- 17 Gli incentivi possono aiutare
- 18 I vantaggi del noleggio di un veicolo elettrico

- 19** **3. È una maratona, non uno scatto**
- 20 Inizia lentamente e mantieni il ritmo
- 21 Crea una chiara strategia di comunicazione

- 22** **4. Alla guida di un veicolo elettrico**
- 23 Che cosa aspettarsi dalla guida di un EV
- 24 Una checklist utile all'integrazione degli EV nella tua flotta
- 25 Conosci il tuo veicolo elettrico

- 26** **5. Pronto per la corsa?**

Net zero: la corsa alle zero emissioni è iniziata

Noi di Athlon siamo da sempre pionieri della mobilità sostenibile. Infatti, siamo stati uno dei primi fornitori di mobilità a rendere disponibile per i nostri clienti il noleggio di veicoli elettrici già nel 2008. Da allora, abbiamo noleggiato ai clienti modelli *green* di ogni dimensione e per ogni esigenza.

Non pretendiamo di avere sempre la risposta a tutto, del resto anche gli esperti hanno sempre qualcosa da imparare. Tuttavia, con l'avanzare della corsa verso un futuro senza emissioni, sentiamo di essere posizionati sempre meglio a favore della fornitura di soluzioni sostenibili che permettano alle aziende di raggiungere i loro obiettivi di mobilità e la riduzione delle emissioni di CO₂.

E tu come valuteresti attualmente la footprint della tua flotta? Sei già in grado di garantirne la massima efficienza, oppure devi ancora intraprendere il percorso verso l'elettrificazione e ti stai chiedendo da dove cominciare?

Questa guida fornisce suggerimenti e consigli utili per supportare i fleet manager e i driver che scelgono di affrontare la corsa delle zero emissioni.



Il cambiamento è necessario

Il peso della sfida

È ormai evidente che il cambiamento climatico non riesca a rallentare. Gli ultimi 4 anni, infatti, si sono rivelati tra i più caldi mai registrati.

Dal 1990, molti settori industriali stanno lavorando duramente per ridurre le proprie emissioni. Tuttavia, i trasporti rimangono uno dei più grandi fattori di inquinamento in Europa.

Per questo motivo, con l'**Accordo di Parigi** del 2015 l'Unione Europea si impegna ufficialmente nell'implementazione di pratiche e nella promozione di buone abitudini orientate alla concretizzazione della neutralità carbonica entro il 2050. Il raggiungimento di questo obiettivo, meglio noto come **Net Zero**, richiede un massiccio impegno delle tecnologie energetiche pulite ed efficienti già disponibili, ma anche di una forte spinta alla ricerca e all'innovazione in campo energetico.

Accanto a questi importanti provvedimenti legislativi e cambiamenti delle regolamentazioni, sono state riscontrate anche variazioni significative nell'atteggiamento pubblico nei confronti del trasporto sostenibile e di una guida a minori emissioni, scaturiti anche dall'esperienza diretta dei benefici derivanti dai blocchi alla circolazione nelle grandi città.

Sicuramente, sono ancora numerosi gli ostacoli da superare per il raggiungimento di questo obiettivo dell'Unione Europea; tuttavia, nel frattempo, fattori come i progressi tecnologici, la maggiore disponibilità di veicoli elettrici, l'espandersi delle reti di rica-

rica e i nuovi incentivi alla scelta della mobilità sostenibile stanno già guidando la transizione verso l'elettrico: ciò significa che questo è il momento giusto per affrontare il cambiamento.

In Italia, la strategia di lungo termine per la riduzione delle emissioni di CO₂ prevede:

→ per il trasporto di persone:

- riduzione della mobilità con consumi energetici (telelavoro, ciclopedonale);
- promozione di soluzioni di intermodalità, con uno spostamento dal trasporto su gomma privato verso quello pubblico e, in particolare, verso il trasporto ferroviario;
- riduzione dei km/passeggero per i voli aerei.

→ per il trasporto merci:

- potenziamento del trasporto ferroviario merci;
- drastica riduzione dei viaggi a vuoto nel trasporto merci su gomma, fino ad un livello pari al 10% al 2050.

(fonte: [Ministero dello Sviluppo Economico](#))



Pronti,
partenza,
VIA!

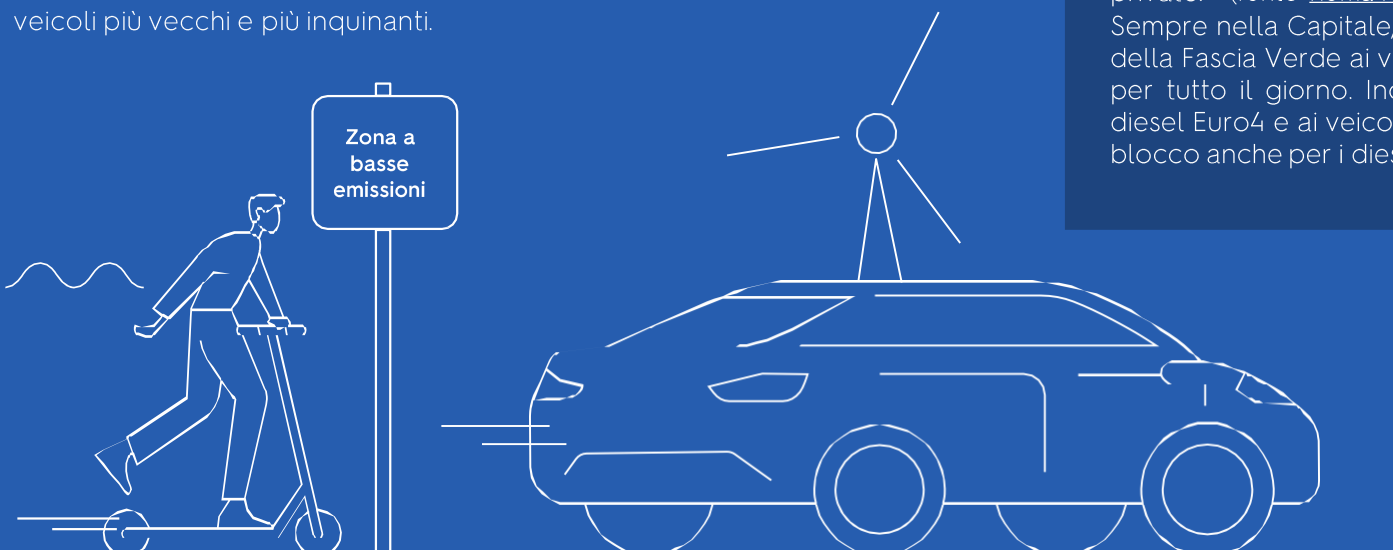
Le zone a basse emissioni

Non lasciare che le zone a basse emissioni frenino la tua attività

Le zone a basse emissioni si stanno diffondendo in tutta Europa: oltre 300 città europee hanno oggi almeno una zona a basse emissioni (o ZTL - zone a traffico limitato) e il dato è in costante crescita, tanto da poter prevedere il superamento del numero di 500 città entro il 2025.

Inoltre, tra il 2030 e il 2035, quasi 30 città europee nei Paesi Bassi, nel Regno Unito, in Francia e nei Paesi scandinavi trasformeranno le proprie zone a basse emissioni in **zone a zero emissioni**, di fatto impedendo alle auto inquinanti di accedere alle aree urbane. (fonte: [Lifegate](#))

Le zone a basse emissioni in Europa costituiscono un pilastro centrale della strategia del governo per l'ambiente e degli obiettivi più ampi stabiliti nel piano governativo per la qualità dell'aria. Lo sviluppo delle zone mira ad affrontare direttamente le città problematiche in cui l'inquinamento atmosferico viola i limiti legali e migliorare la qualità dell'aria in tutto il Paese scoraggiando l'uso di veicoli più vecchi e più inquinanti.



La situazione in Italia

Con l'obiettivo di contribuire alla riduzione delle emissioni di CO₂ e proteggere la salute dei propri abitanti, alcune città italiane si sono già mosse verso l'istituzione di zone a basse emissioni nei contesti urbani; tra queste troviamo Milano, Roma, Bergamo, Bologna, Firenze, Padova, Parma, Prato e Torino.

A **Milano**, ad esempio, sono state istituite l'Area C (nel 2012) e l'Area B (nel 2019), che prevedono restrizioni all'accesso da parte delle categorie di veicoli più inquinanti in determinate fasce orarie e in determinati giorni della settimana.

Tra il 2012 e il 2017, l'istituzione dell'Area C ha portato a una riduzione del traffico in città del 30% (-49% di veicoli inquinanti) e degli incidenti del 28%.

(fonte: [Comune di Milano](#))

La città di **Roma**, invece, oltre ad aver introdotto varie ZTL per ridurre il traffico in determinate zone della città, ogni anno programma 5 domeniche ecologiche, durante le quali viene vietata la circolazione in città al traffico privato. (fonte: [Roma Mobilità](#))

Sempre nella Capitale, da novembre 2022 è vietata la circolazione all'interno della Fascia Verde ai veicoli benzina e diesel Euro 1, 2 e 3, dal lunedì al sabato per tutto il giorno. Inoltre, da novembre 2023, è previsto anche lo stop ai diesel Euro4 e ai veicoli a GPL e metano; per il 2024 è programmato, inoltre, il blocco anche per i diesel Euro5.

📍 Com'è la qualità dell'aria della tua zona?

Grazie alla mappa visiva europea della qualità dell'aria urbana, puoi verificare i livelli di inquinamento atmosferico a lungo termine nella tua zona di residenza.

Consulta subito [la mappa](#)

1. Aspetti da considerare

NET
zero 

Un EV può essere una soluzione per il tuo business?

Forse la domanda corretta dovrebbe essere: è questo il momento giusto per includere un veicolo elettrico nella tua flotta?

La pressione sulle imprese per il passaggio a un'economia a zero emissioni è in costante aumento. Per questo motivo, le organizzazioni di tutta Europa, oggi, sono chiamate a definire *quando* e *come*, invece di *se*, i veicoli elettrici debbano essere inclusi nelle loro flotte.

Tuttavia, è importante non lasciarsi prendere dal panico: il momento giusto per intraprendere questo cambiamento, infatti, non è lo stesso per tutti. Potresti decidere di intraprendere un ciclo di sostituzione dei veicoli graduale (uno ad uno), oppure potresti preferire partire prima con un veicolo di prova. Qualunque sia l'approccio che deciderai di adottare, assicurati di cominciare con l'adeguata preparazione.

📌 Ecco una semplice checklist per aiutarti a partire

Effettuare alcune ricerche e pianificare il processo può permetterti di risparmiare tempo e risorse fin da subito.

1. Hai esaminato in dettaglio il panorama normativo? Ne sai abbastanza sulle leggi e normative esistenti e future che potranno influire sulla tua attività?

2. C'è pressione all'interno della tua azienda per favorire la riduzione della footprint o diventare più sostenibili? I leader all'interno della tua azienda riconoscono la necessità di un cambiamento? Qualsiasi cambiamento avrà bisogno di sostenitori in ruoli chiave, quindi ha senso iniziare a parlarne fin da subito.

3. Quanto conosci la tua flotta, i cicli di manutenzione, i costi associati e i fornitori? Conoscere la tua condizione di partenza ti consentirà di valutare correttamente i pro e i contro del passaggio all'elettrificazione.

4. Riesci a comprendere le abitudini e i comportamenti dei tuoi driver? Parla con loro e studia i dati telematici per comprenderne meglio le abitudini e capire come introdurre al meglio un veicolo elettrico nella loro quotidianità e fare in modo che si adattino alle loro abitudini.

5. Hai già identificato quali dipendenti sono maggiormente propensi ad affrontare il cambiamento? Identifica i potenziali *early adopter* all'interno della tua azienda: potrebbero persino diventare veri e propri ambasciatori dell'elettrico.

6. Hai verificato quali impatti potrebbe avere il passaggio alla mobilità elettrica sul resto dell'azienda? Probabilmente avrai bisogno della cooperazione di diversi stakeholder e dipartimenti, pertanto è meglio iniziare subito a coinvolgere tutte le parti interessate nelle discussioni relative al processo di elettrificazione.

7. Sono in atto nell'azienda altri piani di sviluppo che potrebbero allinearsi con una strategia di elettrificazione? La preparazione dei luoghi di lavoro in cui includere i veicoli elettrici può richiedere, ad esempio, specifici interventi sull'infrastruttura. Pertanto, potrebbe essere utile capire quali altri progetti sono in corso e considerarne le ripercussioni sul programma aziendale relativo all'elettrificazione.



Potresti incontrare alcuni ostacoli nella corsa alle zero emissioni

Pertanto, dovrai tenere a mente che sono diversi i fattori – al di fuori della scelta del veicolo – che possono influire sul progetto di cambiamento della tua azienda. Ecco alcuni aspetti importanti da considerare:

1. Cultura aziendale

Le abitudini e la mentalità esistenti in azienda, ad un certo punto, potrebbero rivelarsi un ostacolo all'adozione di soluzioni di mobilità elettrica. Sarà quindi necessario valutare le esigenze dei singoli dipendenti e lavorare su una corretta comunicazione e formazione di tutti per plasmare insieme la transizione verso una flotta più *green*.

I vantaggi aziendali della transizione all'elettrico

Se sceglierai di intraprendere la transizione verso l'elettrico, garantirai alla tua azienda non solo benefici in termini di footprint, ma anche vantaggi finanziari, reputazionali e operativi.

→ Rendi la tua azienda più sostenibile

Scegliendo l'elettificazione, aiuterai la tua azienda a prepararsi al confronto con le nuove normative, mostrando a dipendenti, investitori, fornitori e partner qual è la posizione della tua organizzazione nei confronti della riduzione delle emissioni di CO₂, dell'inquinamento acustico e del miglioramento dell'aria.

→ Riduci i costi

Con l'elettificazione, potrai usufruire di incentivi governativi e benefici fiscali. Potrai infatti approfittare sia di costi di rifornimento ridotti, sia di soluzioni energetiche a basso costo, ed eviterai i costi aggiuntivi associati all'accesso a zone a bassa emissione. Inoltre, la manutenzione delle parti mobili nei veicoli elettrici normalmente ha un costo inferiore rispetto ai veicoli tradizionali (per ulteriori informazioni, v. la sezione 2 di questo documento).

→ Migliora la tua reputazione

Dimostrando in modo proattivo la propria leadership ecologica, la tua azienda riuscirà anche più facilmente a rimanere al passo con le nuove normative. Le aziende che, invece, preferiranno non intraprendere la strada dell'elettificazione, potrebbero infatti riscontrare danni reputazionali in futuro.

→ Sii sempre competitivo

Non fare abbastanza per l'ambiente può risultare un approccio rischioso quando il resto del mercato si sta già muovendo attivamente per apportare i cambiamenti necessari. Anche le persone, infatti, ricercano sempre più spesso aziende con reali e solidi valori in termini di supporto alla sostenibilità: diventare più *green* può risultare, in questo senso, funzionale alla fidelizzazione dei clienti.

→ Aumenta la soddisfazione dei dipendenti e migliora l'attrazione dei talenti

L'attenzione non dev'essere posta soltanto ai clienti, ma anche ai dipendenti e ai futuri candidati, che propendono sempre di più verso realtà che dimostrano di avere a cuore l'ambiente e il futuro di tutti.

→ Genera nuovi flussi di entrate

L'ottimizzazione energetica e la predilezione per la ricarica dei veicoli in loco sono fattori che potrebbero non solo farti risparmiare, ma persino portare denaro nella tua attività.



2. Sistemi di alimentazione

Valutare quanti e quali fonti di ricarica utilizzare e dove posizionarle può essere difficile all'inizio, per questo potresti aver bisogno del supporto di consulenti specializzati. Inoltre, potresti dover pensare a come favorire l'approccio dei tuoi colleghi alla ricarica domestica e a quella sulla strada. Partire dai dati telematici a disposizione relativi alla flotta può essere un buon modo per comprendere meglio le esigenze di ricarica degli EV.

Infatti, per alcune aziende l'alimentazione dei veicoli elettrici presso la sede aziendale svolge un ruolo fondamentale nella gestione quotidiana di una flotta. I tempi di inattività o l'interruzione dell'alimentazione dovranno essere pienamente valutati e dovranno essere adottate misure appropriate per garantire che vi sia un piano di emergenza in atto fin dall'inizio. Per questo motivo, dovrai iniziare a lavorare fin da subito con i tuoi fornitori di energia locali per valutare correttamente la necessità di alimentazione della tua flotta e prendere in considerazione l'installazione di soluzioni di generazione e stoccaggio di energia in loco, al fine di ridurre i costi energetici complessivi.

Se i locali del tuo ufficio sono in affitto, sarà necessario anche contattarne i proprietari per ottenere le autorizzazioni necessarie all'installazione delle stazioni di ricarica.

Keep it charged

Supportiamo la transizione all'elettrico della tua flotta, aiutandoti a scegliere tra una vasta gamma di modelli elettrici e ibridi per soddisfare le tue esigenze, a cui accompagniamo un set di servizi completo e l'opportunità di scegliere il dispositivo di ricarica più adatto alle tue necessità.

Grazie alla partnership con **Electrip Global Limited**, Charging Point Operator che si occupa di installare, gestire e mantenere le stazioni di ricarica in tutta Europa, in USA e nel resto del mondo, siamo in grado, infatti, di fornire **soluzioni di ricarica elettrica per uso individuale o aziendale**, nonché, per tutti quei clienti che lo desiderino, la manutenzione, l'assistenza h24 fino ad arrivare, in futuro, all'erogazione dell'energia.

→ Wallbox

Guidare un veicolo elettrico o ibrido presuppone di dover essere in grado agevolmente di ricaricarlo. Oltre ai network pubblici, un'opportunità di ricarica agevole è quella da casa o in ufficio. Per tale motivo, sottoscrivendo con Athlon un nuovo contratto di noleggio per un veicolo elettrico o ibrido, avrai la possibilità di includere una wallbox monofase con potenza regolabile da 3,7 kW a 7,4 kW, tag RFID integrato, predisposizione per cavo di ricarica con presa di tipo 2, non connessa.

Al termine del tuo contratto di noleggio, la wallbox monofase resta di proprietà del cliente.

Qualora necessitassi di dispositivi di ricarica con caratteristiche differenti, potrai richiedere il preventivo di una wallbox con funzionalità più avanzate, ad esempio un livello di potenza fino a 22 kW, connessione LTE o Wi-Fi ecc, a delle tariffe agevolate.

→ Colonnine di ricarica

Oltre ai dispositivi wallbox, maggiormente utilizzati in ambito domestico, abbiamo l'opportunità di supportare i nostri clienti che desiderano installare delle colonnine di ricarica presso le proprie sedi aziendali sempre grazie al supporto del nostro partner.

Le operazioni di installazione e messa in servizio delle stazioni di ricarica vengono effettuate a seguito di una verifica tecnica, che tiene in considerazione le specifiche caratteristiche ed esigenze della tua flotta.

Visita il nostro sito per saperne di più.

eMobility



Trova il giusto veicolo elettrico

Una pre-analisi attenta delle necessità del business e degli impatti del processo sull'azienda è essenziale per la scelta dei veicoli elettrici che andranno a comporre la flotta.

Nelle prossime pagine troverai alcuni consigli pratici per aiutarti a individuare facilmente la tipologia e i punti di forza dei veicoli da inserire nella flotta.

E ricorda: se hai ancora dubbi sulla scelta dei veicoli migliori per il tuo business, il team di Athlon è sempre pronto fornirti tutta la consulenza necessaria a semplificare le complessità (puoi scrivere a commerciale.italy@athlon.com).



Ecco le principali tipologie di EV:

→ BEV - Battery Electric Vehicle (veicolo elettrico a batteria o EV "puro")

È un veicolo alimentato soltanto da energia elettrica, che viene ricaricato da una fonte di alimentazione esterna. **Alcuni esempi di modelli BEV: Nissan Leaf, Peugeot e-208, Tesla Model 3.**

→ PHEV - Plug-in hybrid electric (Veicolo elettrico ibrido plug-in)

È un veicolo che combina una batteria, un motore elettrico e un motore a combustione interna (ICE), e ha la capacità di ricaricare la batteria da una fonte di alimentazione esterna. Il veicolo può essere azionato dall'ICE, dal motore elettrico o da entrambi allo stesso tempo. **Alcuni esempi di modelli PHEV: BMW 330e, Škoda Superb iV.**

→ E-REV - Extended range electric vehicle (Veicolo elettrico ad autonomia estesa)

È un veicolo dotato di una batteria, di un motore elettrico e di un motore a combustione interna (ICE). Il motore elettrico aziona le ruote, mentre l'ICE funge da generatore quando la batteria è scarica. **Alcuni esempi di modelli E-REV: Ford Transit Custom PHEV.**

→ Hybrid o Parallel hybrid

Sono veicoli con un piccolo motore elettrico che viene caricato principalmente durante la frenata. I motori tradizionali non sono molto efficienti alle basse velocità, pertanto, in questo caso, il motore elettrico alimenta il veicolo fino ai 25 km/h, dopodiché subentra l'ICE. **Alcuni esempi di modelli Hybrid o Parallel hybrid: Toyota Prius, Kia eNiro.**

→ Mild hybrid

È un veicolo provvisto sia di un motore a combustione interna (ICE), che di un motore elettrico, ma utilizza una batteria molto più piccola di quella di un veicolo ibrido. La batteria immagazzina l'energia generata dalla frenata, ma il motore elettrico non può alimentare l'auto da solo, per questo viene utilizzato per supportare il motore durante l'accelerazione o a velocità di crociera. **Alcuni esempi di modelli mild hybrid: Ford Puma, Kia Sportage.**

L'idrogeno è ancora solo una moda?

In commercio, anche se non ancora in Italia, esistono anche i veicoli FCEV.

→ FCEV - Fuel cell electric vehicle (Veicolo elettrico a celle a combustibile)

È un veicolo che funziona a idrogeno pressurizzato, il quale, entrando in azione con l'ossigeno, produce elettricità. Questi veicoli non producono CO₂ né altri agenti inquinanti e l'acqua è il solo loro prodotto di scarto. Inoltre, hanno tempi di ricarica molto rapidi: bastano 5 minuti per riempire un FCEV con idrogeno sufficiente a coprire 480 km. **Alcuni esempi di modelli FCEV: Toyota Mirai, Hyundai Nexa.**

Le celle a combustibile a idrogeno sono state per anni le rivali legittime della tecnologia BEV. Tuttavia, l'idrogeno continua a lottare per ottenere un ruolo significativo nel mercato dei veicoli elettrici di piccole e medie dimensioni. Uno degli ostacoli principali alla sua ascesa è la mancanza di efficienza nel processo di trasformazione dell'energia in idrogeno e poi, di nuovo, in elettricità. Su 100 watt di energia iniziale, infatti, a seguito di questa trasformazione, rimangono soltanto circa 38 Watt per alimentare il veicolo. (Per ulteriori informazioni sulla batteria degli EV, v. pag. 13).

Individua il giusto veicolo elettrico con questa pratica mappa decisionale.



Verso un futuro più sostenibile

Per molte aziende e fleet manager, questo è il momento perfetto per iniziare la transizione verso i veicoli elettrici. Non c'è dubbio che questi rappresentino la soluzione di mobilità del futuro, sia per l'utilizzo personale, sia per esigenze di business.

Tuttavia, la transizione non sarà mai una decisione netta per tutti. Storicamente, infatti, i passi verso l'elettrificazione all'interno del settore commerciale sono stati piuttosto lenti. Ultimamente la situazione è cambiata radicalmente con l'introduzione di migliori gamme di veicoli e migliori optional di bordo, e sempre più aziende stanno prendendo seriamente in considerazione il passaggio all'elettrico.

Va detto che il mercato europeo dei veicoli elettrici presenta ancora lacune di notevole entità. I **fuoristrada 4x4**, ad esempio, sono una scelta poco praticabile per gli operatori commerciali attivi nei settori delle utility e dei servizi di emergenza. Tuttavia, la situazione potrebbe cambiare presto con l'arrivo di nuovi prodotti dalle case automobilistiche più all'avanguardia.

L'industria del **trasporto di merci pesanti**, inoltre, offre pochissime opzioni completamente elettriche valide al mercato. Alcuni produttori stanno lavorando per affrontare questo problema e, nonostante l'idrogeno come combustibile stia lottando per sfondare nel mercato delle autovetture, questo risulta particolarmente indicato per i veicoli commerciali per due motivi principali: i serbatoi possono essere riempiti rapidamente per garantire che i veicoli rimangano fuori dalla strada per periodi brevi; inoltre, i serbatoi di gas idrogeno sono molto più leggeri del litio e ciò significa che un peso maggiore può essere caricato nel rimorchio.

Quindi cosa succede se non riesci a trovare esattamente ciò che stai cercando in un EV?

Non arrenderti, perché il mercato sta cambiando rapidamente. Valuta quali prodotti saranno disponibili nei prossimi anni e, sulla base di queste informazioni, potresti considerare contratti più brevi per i veicoli a combustione interna o prolungare i contratti già in essere per assicurarti maggiore flessibilità. Inoltre, dovrai prevedere che, con così tanti nuovi veicoli elettrici in produzione, anche il mercato sarà presto abbastanza competitivo da portare ad un ulteriore abbassamento dei prezzi. Una breve estensione dei contratti già esistenti può essere, quindi, l'opzione migliore nel breve termine.

Net Zero: CONSIGLI UTILI

Non c'è punto di partenza migliore di una ricerca approfondita: per esempio, puoi consultare i provvedimenti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica: <https://www.mase.gov.it/>

Visita il [nostro sito](#) per saperne di più.

Come scegliere un nuovo eLCV per la tua flotta commerciale

Nella valutazione di inserimento di un nuovo veicolo commerciale elettrico (eLCV) alla tua flotta, dovrai prendere in considerazione i seguenti aspetti:

- **Condizioni meteorologiche:** i furgoni elettrici funzionano perfettamente con le basse temperature, le quali però possono influire sulle prestazioni della batteria e quindi sul chilometraggio. Pertanto, nelle previsioni dei consumi e del chilometraggio, dovrai considerare le variazioni stagionali.
- **Capacità di carico:** questo fattore tende a non essere un grosso problema per i veicoli commerciali a corto raggio come quelli che svolgono attività "Last Mile", ma per i veicoli che hanno a bordo attrezzature pesanti o allestimenti e che devono coprire distanze maggiori, è importante considerare gli impatti che il peso aggiuntivo può avere sulle prestazioni della batteria e sull'autonomia.
- **Alimentazione a bordo:** hai bisogno di accedere all'alimentazione di bordo durante l'utilizzo del veicolo? Alcuni furgoni elettrici, introdotti nel mercato di recente, presentano a bordo prese di corrente (2,3 kW / 23 volt) che riducono la necessità di generatori separati e rendono più facile alimentare i tuoi dispositivi, ovunque tu sia.
- **Prestazioni silenziose:** che la tua flotta si trovi a lavorare spesso durante le ore meno trafficate oppure, al contrario, in situazioni in cui l'inquinamento acustico è maggiore, scegliendo l'elettrificazione degli eVans, avrai un vantaggio in più: i veicoli elettrici, infatti, sono più silenziosi e ti permetteranno di lavorare in sicurezza ovunque e in qualsiasi momento.



Conosci al meglio la batteria del tuo EV

La tecnologia delle batterie gioca un ruolo fondamentale nelle prestazioni e nell'affidabilità dei veicoli elettrici, quindi vale la pena conoscerla meglio.

Gran parte dei veicoli elettrici in vendita al giorno d'oggi utilizza unità composte da centinaia di singole celle, assemblate tra di loro e poi distribuite lungo il telaio del veicolo, questo tipo di configurazione è spesso nota come "piattaforma di skateboard".

Durata della batteria: la durata della batteria è spesso citata come una delle maggiori preoccupazioni dei potenziali acquirenti. Molte persone pensano che la batteria di un veicolo elettrico funzioni in maniera molto simile alle batterie dei telefoni cellulari o dei laptop e temono, pertanto, che avrà lo stesso deterioramento.

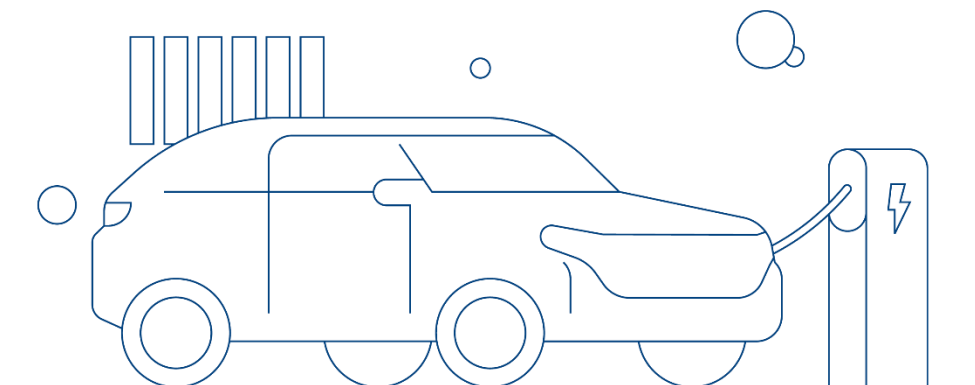
La struttura chimica di base, difatti, è simile (ioni di litio). Tuttavia, le batterie delle auto utilizzano una tecnologia diversa e presentano sistemi integrati di gestione della batteria per monitorarne e proteggerne la durata.

Il lavoro della batteria di un veicolo elettrico è distribuito su più livelli, funzionali a rispondere alle varie necessità di impiego di energia. Inoltre, pur essendo in grado di ricaricarsi rapidamente e mantenere la loro densità energetica su diversi cicli di ricarica, queste batterie hanno bisogno di immagazzinare molta energia e devono essere confezionate insieme per garantire sicurezza e funzionamento ottimale, indipendentemente dalle condizioni esterne e dalle temperature.

Alimentazione delle batterie: l'energia delle batterie dei veicoli elettrici viene solitamente misurata in kilowattora (kWh), un'unità di misura che si riferisce alla capacità di accumulo di energia in un periodo di tempo specifico. Così un veicolo con una batteria da 100 kWh, per esempio, sarà in grado di fornire 100 kilowatt di potenza per un'ora di fila. In condizioni normali, i driver richiedono una quantità di energia notevolmente inferiore rispetto alla potenza massima indicata, quindi la batteria, potenzialmente, potrebbe durare per diverse ore prima di aver bisogno di essere ricaricata.

Dimensioni della batteria: auto e furgoni sono mezzi pesanti; pertanto, spingere uno di questi su per una collina richiede la disponibilità di molta energia: questo è il motivo per cui le batterie degli EV tendono ad essere più grandi. Quando scegli l'elettrificazione, è importante individuare il veicolo con una capacità sufficiente a soddisfare le tue esigenze e quelle dei tuoi driver. Se, ad esempio, hai bisogno di percorrere distanze minori una batteria di piccole dimensioni potrebbe essere sufficiente. Inoltre, bisogna considerare che, mentre il numero e la gamma di veicoli elettrici sul mercato continua ad aumentare, i costruttori si stanno muovendo per mettere a disposizione una varietà di batterie di diverse dimensioni, alcune delle quali possono raggiungere anche i 30 kWh. Il prezzo di batterie di dimensioni maggiori può essere significativo; pertanto, l'installazione di batterie più piccole può aiutare i produttori a mantenere un prezzo iniziale più basso. La regola generale è che più è grande la batteria, maggiore sarà l'autonomia.

Garanzia della batteria: dal momento che la durata della batteria è da una preoccupazione della maggior parte dei clienti, quasi tutti i modelli elettrici oggi vengono dotati dal produttore di una garanzia relativa alla batteria che può arrivare a coprire oltre 10 anni di utilizzo. Tuttavia, l'inserimento di queste garanzie, in combinazione all'utilizzo di metalli rari per la produzione delle batterie, contribuisce ad aumentare il valore dei veicoli elettrici, che, naturalmente, si riduce nel mondo dell'usato.



2. Ottimizza i tuoi investimenti

NET
zero 

Il Total Cost of Ownership

Puoi risparmiare denaro mentre salvi il pianeta.



È facile guardare al costo totale di un veicolo elettrico e assumere che sarà maggiore rispetto a quello dei tradizionali veicoli a benzina o diesel, ma non è sempre così. Infatti, oggi, i veicoli elettrici non sono ancora giunti a un punto di parità di costo con le auto e i furgoni a combustione interna. Tuttavia, grazie ai vari sconti, sussidi fiscali e incentivi, questi riescono a mantenere la propria competitività sul mercato e il loro costo si avvicina sempre di più a quello dei veicoli a combustione interna. È anche importante riconoscere che nella maggior parte dei casi, scegliendo un veicolo elettrico, stai ottenendo un prodotto di qualità superiore e tecnologicamente più avanzato rispetto all'equivalente ICE.

Per comprendere il vero costo di un veicolo elettrico, è necessario considerare di una serie di fattori, che andranno a comporre il Total Cost of Ownership .

L'investimento iniziale

La disparità di prezzo tra un veicolo a combustione interna e un veicolo elettrico è sempre stata vista come un ostacolo all'adozione di soluzioni di mobilità elettrica. Tuttavia, questo divario è diminuito drasticamente negli ultimi anni e, con l'inserimento sul mercato di modelli elettrici più convenienti, questa differenza è diventata un problema minore.

Inoltre, esistono diverse possibilità per affrontare il finanziamento dell'acquisto di un EV e, a seconda delle esigenze della tua azienda, il noleggio potrebbe essere un'ottima opzione, poiché garantisce convenienza e flessibilità (per maggiori informazioni, v. la sezione 3 di questo documento).

Il costo della manutenzione e delle riparazioni

Questo aspetto rappresenta un grande punto a favore quando si tratta dei veicoli elettrici. Essendo dotati di motori elettrici, appunto, questa tipologia di veicoli presenta meno componenti e parti mobili: ciò implica minor attrito, minore usura e, soprattutto, meno aspetti che potrebbero creare problemi. I costi di manutenzione risultano quindi inferiori, così come i tempi di inattività.

Il costo degli pneumatici

I veicoli elettrici hanno bisogno di tipologie di pneumatici diverse rispetto ai veicoli tradizionali: in questo caso, gli pneumatici sono più costosi e più grandi, poiché devono supportare il peso di batterie pesanti. Inoltre, i veicoli elettrici trasferiscono immediatamente l'energia alle ruote invece di elaborarla come avviene quando si accelera in un veicolo tradizionale. Questo fatto si traduce in un'esperienza di guida più piacevole. Tuttavia, è necessario considerare che gli pneumatici di un EV dovranno essere sostituiti più frequentemente rispetto a quelli di un veicolo tradizionale.

Il valore residuo

Anche se sono diventati popolari, gli EV e in particolare i BEV sono relativamente nuovi sul mercato, in particolare quando si tratta del mercato delle auto usate. Ciò significa che è abbastanza difficile stabilire il valore residuo dei veicoli elettrici. Tuttavia, il mercato sta maturando abbastanza rapidamente, quindi la comprensione di tale valore per questa tipologia di veicoli continuerà a migliorare. Considera il miglior valore residuo sul mercato, durante la determinazione del TCO.

I costi dell'energia e del carburante

Per stabilire correttamente il TCO è necessario calcolare anche i costi di ricarica di un PHEV o di un BEV, che saranno strettamente legati al luogo e al momento della ricarica del veicolo. Tipicamente, sono tre i luoghi in cui è più probabile provvedere alla ricarica di un EV: sul posto di lavoro, a casa o nei luoghi pubblici. Ognuna di queste postazioni ha un impatto diverso sul TCO, per questo motivo è importante effettuare la simulazione sulla base di un comportamento di ricarica che sia il più verosimile possibile. Ad esempio, se un conducente rimane in ufficio per un lungo periodo di tempo, molto probabilmente sarà in grado di sfruttare i dispositivi di ricarica in loco; un conducente che è spesso sulla strada per lunghi periodi, invece, può fare affidamento su dispositivi pubblici per la ricarica, i quali però attualmente risultano essere meno convenienti. Sarebbe anche utile capire quali sono le opportunità per i dipendenti che hanno la necessità di installare dispositivi di ricarica presso il proprio domicilio. Ad esempio, la ricarica automatica notturna apporta sicuramente un vantaggio, poiché avviene in un momento in cui le tariffe sono generalmente più basse.

Tasse, sussidi e incentivi

Tasse, sussidi e altri incentivi sono di vitale importanza e in genere hanno un impatto considerevole sul TCO, non solo per quanto riguarda i veicoli elettrici: infatti, è anche importante riconoscere che le emissioni di CO₂ dei veicoli tradizionali sono sempre più soggette a tasse e sanzioni (come è avvenuto con l'introduzione in città di zone a traffico limitato), quindi dovrai tenerne conto nella stima del TCO tanto di un veicolo tradizionale, quanto di un EV.

Uno sguardo più attento alle fasce fiscali dei benefit relativi ai veicoli elettrici

Quando si tratta di fornire ai driver della tua azienda delle company car, è molto probabile che ci si ponga il problema della responsabilità fiscale a loro carico e ai quali verrà conteggiata come un Fringe Benefit.

Le nuove esenzioni fiscali legate al Fringe Benefit sui veicoli a basse emissioni, in vigore dal 2020, stanno avendo di nuovo un effetto positivo sulla popolarità delle auto elettriche in ambito aziendale.

Costo di 15.000 km

CO ₂ (g/km)	2020 (%)	2021 (%)
0-60	25	25
61-160	30	30
161-190	40	50
>190	50	60

Fonte: ACI



Gli incentivi possono aiutare

... e rappresentano un'argomentazione convincente a favore dell'adozione di veicoli elettrici.

Ecco alcuni vantaggi fiscali aggiuntivi associati alla proprietà degli EV

→ Incentivi statali

Il principale contributo per l'acquisto di vetture ecologiche è rappresentato dagli Ecobonus, ovvero gli incentivi dello Stato a favore delle auto elettriche, disponibili per le vetture di nuova immatricolazione.

(fonte: [Ministero delle Imprese e del Made in Italy](#))

→ Incentivi regionali

Secondo l'art. 20 del DPR 39/1953, nella maggior parte delle regioni italiane, per i veicoli elettrici è prevista l'esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche per 5 anni a decorrere dalla data di prima immatricolazione; al termine di tale periodo, la tassa da pagare sarà pari a un quarto dell'importo previsto per i corrispondenti veicoli a benzina. (fonte: [UNRAE](#))

In Valle d'Aosta, il periodo di esenzione è di otto anni a decorrere dalla data del collaudo. (fonte: [Regione VDA](#))

La Lombardia, invece, ha offerto per il 2022 un contributo di 90 Euro per la rottamazione di veicoli fino a Euro 4, oltre all'esenzione dal pagamento del bollo per il triennio 2022/24 una vettura non inquinante. (fonte: [Regione Lombardia](#))

Qui, come in Piemonte, i veicoli elettrici godono dell'esenzione dal pagamento del bollo a vita. (fonte: [Regione Piemonte](#))

→ Incentivi locali

In alcuni casi, gli incentivi per l'acquisto di vetture a basse emissioni sono proposti anche a livello locale. Ad esempio, il Comune di Milano, sempre particolarmente attento al tema della mobilità sostenibile, propone contributi per auto elettriche, ibride, metano, GPL e benzina Euro 6 fino a 9.600 Euro. L'incentivo può essere cumulato con l'Ecobonus statale, con l'obbligo di rottamazione di un veicolo endotermico.

(fonte: [Comune di Milano](#))

→ Installazione stazioni di ricarica per uso privato

L'installazione della colonnina di ricarica elettrica ad uso privato sconta l'aliquota IVA ordinaria del 22%. (Fonte: [Assolombarda](#)) Tuttavia, le colonnine di ricarica, se fornite e installate unitamente all'impianto fotovoltaico, possono beneficiare dell'aliquota IVA al 10%, in quanto "opera di urbanizzazione pubblica agevolabile".

(fonte: [Agenzia delle Entrate](#))



Combinando le agevolazioni fiscali del Governo con i gli incentivi aggiuntivi disponibili per i conducenti di veicoli elettrici, il quadro dipinto a favore dell'adozione di EV inizia ad apparire ancora più convincente.

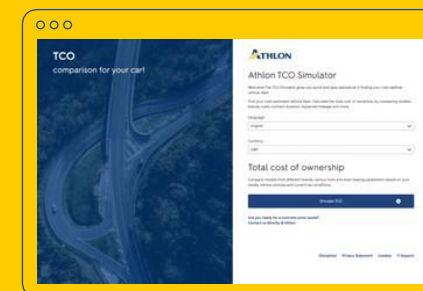
Il Governo Italiano, ad esempio, supporta la transizione elettrica tramite incentivi per l'acquisto di veicoli elettrici e dei dispositivi di ricarica.

Per rimanere aggiornato sulle iniziative promosse, consulta l'area dedicata del [sito del Governo](#).

Net zero: CONSIGLI UTILI

Scopri subito il nostro **simulatore GRATUITO del Total Cost of Ownership**.

Confronta tutti i veicoli di tuo interesse e ottieni un'idea immediata dei costi gestione della flotta al lordo delle tasse, delle spese di carburante e oneri accessori.



Scopri come funziona: [Athlon TCO Simulator](#)

I vantaggi del noleggio di un veicolo elettrico

Esistono molti modi diversi per finanziare l'acquisto di veicoli elettrici e ibridi plug-in. Durante la fase di pianificazione potrebbe essere utile studiare i vantaggi e gli svantaggi dell'acquisto rispetto al noleggio di veicoli elettrici specifici per la tua attività, poiché ogni situazione è diversa e la scelta della migliore soluzione di mobilità dipenderà da una serie di fattori. Per molte aziende, infatti, il noleggio rappresenta un modo semplice ed efficace per iniziare ad aggiungere valore ecologico alla propria flotta. Ecco alcuni dei principali vantaggi del noleggio degli EV:

→ **Riduci i costi**

Evita i grandi costi iniziali e riduci le spese per l'azienda, massimizzando al contempo il potere d'acquisto.

→ **Canone mensile a prezzi accessibili**

Il noleggio può rendere più semplice e prevedibile la definizione del budget per i nuovi veicoli della flotta.

→ **Approfitta delle nuove tecnologie**

Con gli OEM che limitano lo sviluppo di veicoli a combustione interna, tutte le tecnologie sviluppate oggi sono pensate per favorire gli EV. Cicli di noleggio più brevi consentono ai driver di provare il brivido di essere early adopter della mobilità sostenibile, senza doversi preoccupare di rivendere l'auto, che rimane di responsabilità della società di noleggio.

→ **Nessun costo di ammortamento**

Riduci le preoccupazioni relative ai valori residui: anche in questo caso, il rischio è totalmente a carico della società di noleggio.

→ **Copertura per manutenzione e soccorso stradale**

L'introduzione di nuove tecnologie richiede lo sviluppo di nuove competenze. I contratti di noleggio, infatti, possono includere i servizi di assistenza, soccorso stradale e manutenzione, assicurando che siano eseguiti da concessionari in franchising e tecnici qualificati, che hanno a disposizione le più recenti attrezzature e possiedono adeguata formazione e conoscenze in tema di EV.

→ **Detrazioni fiscali per i veicoli meno inquinanti**

La proposta dell'UNRAE (Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri), relativamente a un aumento delle detrazioni dell'IVA per i veicoli meno inquinanti, ha l'obiettivo di sostenere il processo di transizione ecologica e di colmare il gap competitivo con le imprese dei principali Paesi europei.

CO ₂ (g/km)	Piano UNRAE 2023-2025
0-20	100%
21-60	80%
61-135	50%



Net zero: CONSIGLI UTILI

Puoi richiedere il **supporto GRATUITO** dei nostri consulenti.

Vuoi esplorare appieno i vantaggi di un passaggio ai veicoli elettrici, ma hai bisogno di un supporto?

Il nostro team di specialisti di mobilità elettrica saprà guidarti nella valutazione di tutti gli aspetti chiave della transizione all'elettrico, rispondendo a tutte le tue domande e chiarendo ogni tuo dubbio.

Contattaci: commerciale.italy@athlon.com

3. È una maratona,
non uno scatto

NET
zero 

Inizia lentamente e mantieni il ritmo

Dopo aver completato l'analisi delle necessità del tuo business e degli impatti del processo sulla tua azienda e aver preso la decisione di intraprendere la transizione, il passo successivo è riconoscere che non potrai ottenere tutto da un giorno all'altro, ma ci vorrà del tempo per preparare adeguatamente il tuo business all'elettrificazione.

Cerca di non impegnarti troppo all'inizio, potrebbe essere una buona idea iniziare a piccoli passi, ad esempio con una prova del servizio di noleggio di veicoli elettrici. Dopo averne testato la fattibilità e l'efficienza, potrai iniziare ad ampliare l'adozione di questo tipo.

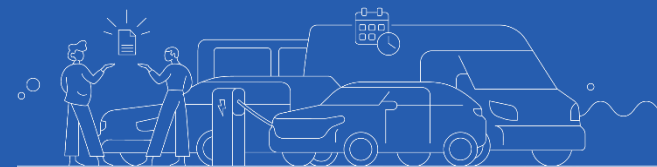
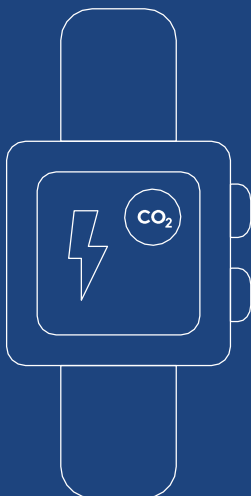
Ecco alcuni suggerimenti per impostare un test di veicoli elettrici:

- Se stai testando veicoli elettrici puri, **inizia introducendo un piccolo numero di EV nella tua flotta** e provali in una serie di situazioni del mondo reale.
- Considera le tue esigenze di ricarica: è necessario installare dispositivi per la ricarica sul posto di lavoro o è possibile iniziare il test sfruttando fonti alternative? (es. stazioni pubbliche o installabili presso il domicilio).
- Scegli i driver più adatti a testare il passaggio all'EV: dovranno essere consapevoli dei vantaggi e interessati a impegnarsi pienamente nella sperimentazione.
- Coinvolgi qualche membro del Management Team della tua azienda, che rappresenterà una best practice per gli altri colleghi, nonché un forte sostenitore al perseguimento della strategia aziendale.
- Comunica i progressi raggiunti a tutta l'azienda.

Assicurati di misurare i risultati fin dall'inizio

Le informazioni telematiche sono una componente fondamentale nella costituzione di un solido business case per il passaggio a veicoli a basse emissioni. Ecco alcune **misurazioni e calcoli** da integrare nel tuo piano di prova o di adozione:

- Dati utili a calcolare i risparmi di energia/carburante dei veicoli elettrici rispetto ai veicoli a combustione interna.
- Calcolo dei risparmi di CO₂ derivanti dall'utilizzo dei veicoli elettrici a sostegno delle argomentazioni ambientali a favore dell'adozione di soluzioni green.
- Calcolo dell'autonomia della batteria, con il monitoraggio di fattori quali condizioni meteorologiche, temperatura, altitudine e congestione del traffico.
- Costi di ricarica, in base ai dispositivi di preferenza.
- Calcolo dei pedaggi stradali e dei risparmi derivanti dall'utilizzo di aree di parcheggio dedicate ai veicoli elettrici.
- Costi di assistenza e manutenzione.



Prova la guida elettrica grazie a Rent&Roll

Rent&Roll è la nostra formula di noleggio a medio termine, destinata ai clienti Athlon che hanno già in essere un contratto di noleggio a lungo termine.

Con Rent&Roll scegli i vantaggi del noleggio a partire da 1 mese con 3.000 km inclusi, rinnovabile fino a un massimo di 12 mesi.

Questa soluzione è disponibile per ogni categoria di veicoli, inclusi i veicoli commerciali.

Puoi decidere di usufruirne per sperimentare, ad esempio, l'introduzione di veicoli elettrici nella tua flotta.

Visita il nostro sito per saperne di più

[Rent&Roll](#)

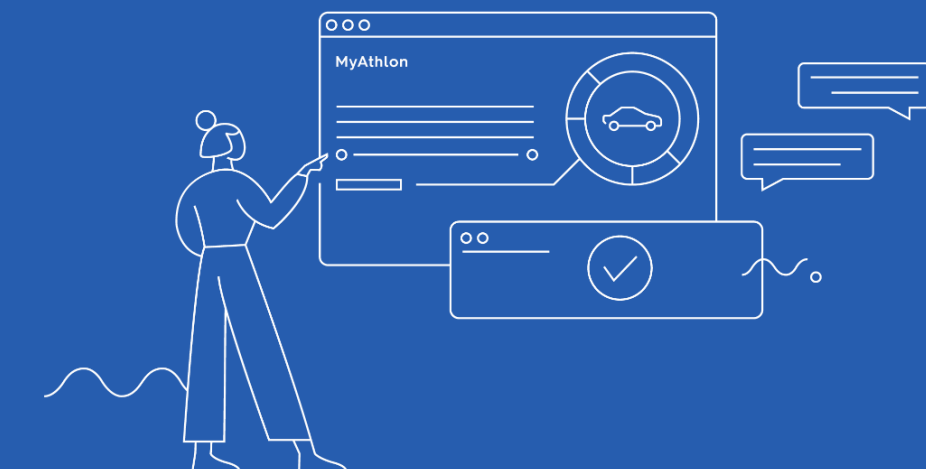
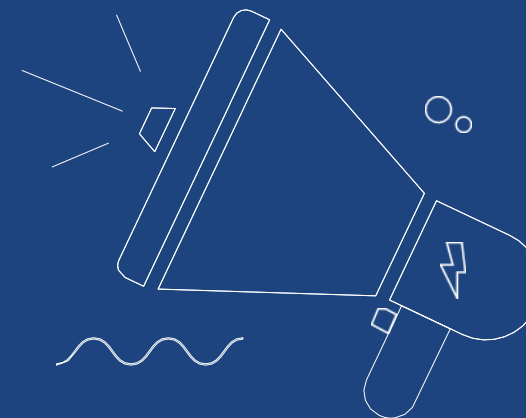
Crea una chiara strategia di comunicazione

È davvero importante comunicare le modalità con cui l'azienda aspira a vincere la sua corsa verso l'elettrificazione entro il 2030.

Spiega in dettaglio ai tuoi colleghi i motivi della decisione e illustra quali azioni verranno intraprese e divertiti lungo la strada: la guida di auto elettriche può essere davvero emozionante!

Ecco qualche consiglio pratico:

- Definisci i canali di comunicazione.
- Veicola un'immagine positiva del processo e sfata eventuali miti diffusi e false credenze.
- Prendi in considerazione la creazione di una community per i nuovi driver di veicoli elettrici, per dare loro uno spazio dedicato alla condivisione di esperienze e consigli utili.
- Proclama i primi driver prescelti ambasciatori della strategia.
- Incentiva l'utilizzo dei veicoli elettrici tra i colleghi.
- Rendi le informazioni il più chiare e concise possibile.



Con MyAthlon hai la gestione della tua flotta sotto controllo!

MyAthlon è il tool di Athlon dedicato ai Fleet e Mobility Manager che desiderano avere un controllo puntuale della flotta noleggiata.

Grazie alle 9 dashboard e alla navigazione facile e intuitiva, sarà semplice monitorare ogni aspetto legato al contratto e all'utilizzo dei servizi.

Per i clienti che desiderano avere un controllo puntuale della propria flotta, ovunque siano, Athlon ha sviluppato **MyAthlon App**, l'applicazione gratuita che permette di usufruire comodamente di tutti i servizi legati al noleggio (geolocalizzazione della rete di assistenza, visualizzazione del tagliando assicurativo, gestione delle multe e molto altro). Inoltre, con MyAthlon App, potrai conoscere la footprint del tuo veicolo o della tua flotta e capire come compensare le tue emissioni!

Visita il nostro sito per saperne di più

[MyAthlon App](#)

4. Alla guida di un veicolo elettrico

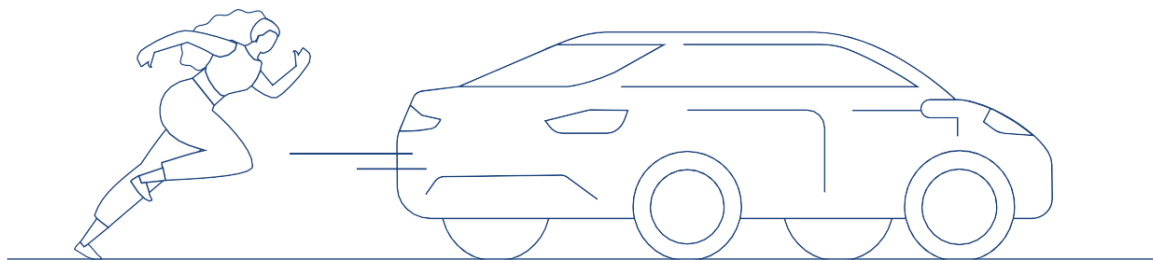
NET
zero 

Che cosa aspettarsi dalla guida di un EV

La guida di un veicolo elettrico può risultare diversa rispetto a quella di tradizionali veicoli a combustione interna. Gli EV, infatti, non richiedono particolari sforzi alla guida, non fanno molto rumore e ripartono subito dopo una fermata.

Nonostante il peso delle loro batterie, in genere, gli EV sono facili da guidare, perché normalmente le batterie tendono ad essere posizionate nella parte bassa nel veicolo, il quale, inoltre, non soffre del carico della batteria nel cofano.

Una volta effettuata la transizione all'elettrico, è molto probabile che solo una piccola percentuale di driver prenderebbe in considerazione il ritorno ai veicoli tradizionali. Tuttavia, ciò non esclude che ci sia molto da imparare relativamente ai veicoli elettrici; inoltre, spesso la transizione richiede periodi lunghi di adattamento. Una società di noleggio come Athlon può contribuire a semplificare questa transizione per le aziende.



Siamo partiti da una semplice domanda: **è possibile andare in vacanza con un'auto elettrica?** E se sì, qual è il modo migliore per farlo? Per rispondere alla domanda, sono stati creati due team funzionali ad esaminare quale fosse il miglior stile di guida quando si va in vacanza con un'auto elettrica.

I due team hanno dovuto attenersi a poche, semplici regole:

- Utilizzare due veicoli Mercedes EQC completamente identici e completamente elettrici.
- Percorrere 942 km da Almere (Paesi Bassi) a Sölden (Austria).
- Partire esattamente nello stesso momento e seguire lo stesso identico percorso.

È stata definita una variabile: la velocità. **Il Team 1** è stato limitato alla velocità massima di 100 km/h. **Il Team 2 (High Speed)**, invece, è stato autorizzato a guidare fino a 140 km/h sulle strade in Germania dove non è presente alcun limite di velocità.

Il risultato: **Il Team 2 (High Speed)** ha raggiunto la destinazione finale 3 ore dopo il **Team 1**. Come è potuto accadere? La squadra vincitrice ha completato il viaggio in 15 ore, incluse l'ora e mezza in cui è rimasta bloccata nel traffico e le tre di sosta per effettuare la ricarica del veicolo. Questo team è stato più veloce, nonostante il limite della velocità, mentre l'altro gruppo si è trovato costretto a effettuare due soste in più per ricaricare il veicolo. Questo semplice test ha permesso di comprendere meglio qual è l'effetto che lo stile di guida può avere sull'autonomia e sulle prestazioni della batteria del veicolo.

Ecco ulteriori lezioni apprese lungo il percorso: pianifica il tuo percorso in anticipo, scegli i dispositivi di ricarica rapida e conosci il tuo veicolo, per capire più facilmente come ridurre il consumo di energia lungo il percorso.



Una checklist utile all'integrazione degli EV nella tua flotta

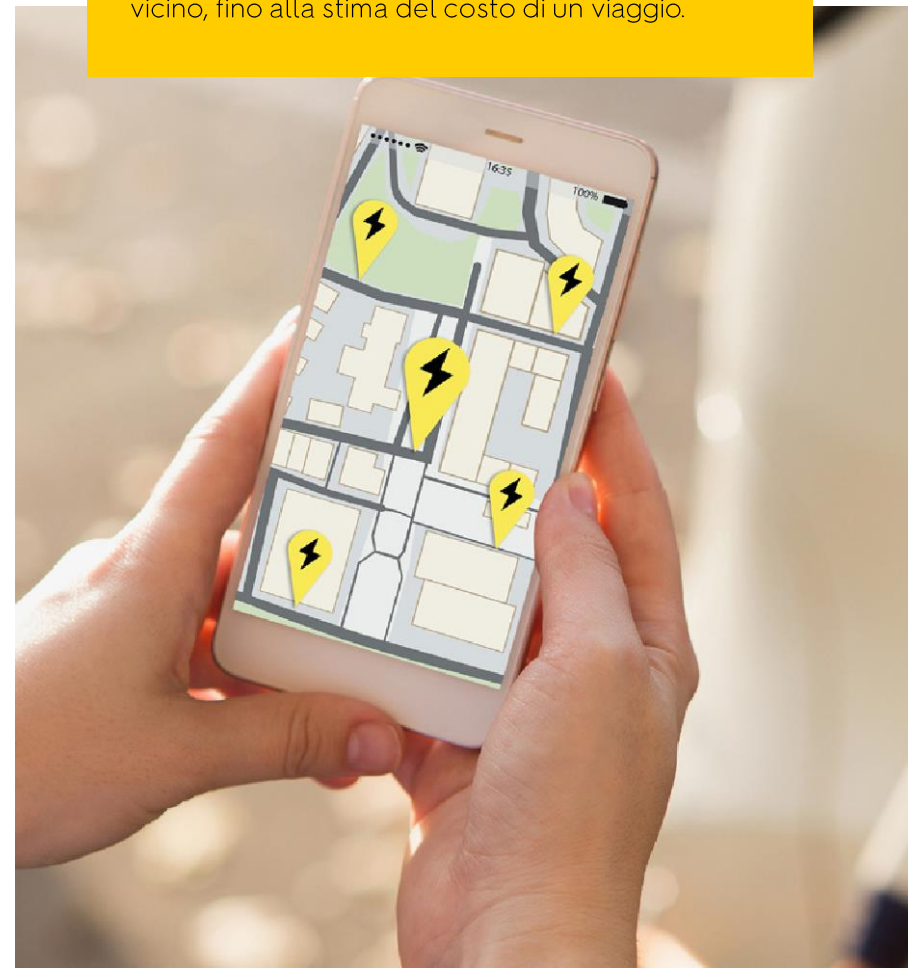
- Conoscere il proprio veicolo**
Assicurati di mettere a disposizione dei driver informazioni sufficienti sul veicolo e che queste corrispondano al marchio utilizzato, in quanto potrebbero esserci notevoli differenze tra un marchio e l'altro.
- Definire le aspettative**
Per i nuovi driver comprendere i limiti di un veicolo elettrico può essere complicato. Chiarisci con loro, quindi, quali sono le aspettative realistiche della guida di un EV.
- Pianificare il percorso**
Una buona pianificazione dei percorsi da seguire è fondamentale per favorire una guida elettrica senza stress. Assicurati che i driver capiscano come pianificare correttamente i percorsi e riconoscere le opportunità di ricarica.
- Conoscere le buone norme per la ricarica**
Il modo in cui le persone utilizzano i dispositivi di ricarica messi in condivisione è particolarmente importante. Stabilisci, quindi, delle linee guida per garantire che gli utenti lascino spazio anche alla ricarica dei veicoli elettrici degli altri driver.
- Educare i conducenti alla guida**
Il modo in cui i driver si comportano al volante ha conseguenze importanti sull'autonomia del veicolo. Aiutali a capire quali sono i maggiori impatti con percorsi di formazione e orientamento.
- Aggiornare le politiche relative alla mobilità e alle risorse umane, tenendo conto dei driver di EV e delle iniziative Net Zero***
Non è necessario riscriverle completamente, ma è sufficiente un'integrazione delle nuove informazioni di fondamentale importanza per i dipendenti.
- Chiarire l'approccio aziendale nei confronti della ricarica domestica e del rimborso dell'energia del conducente**
L'aggiunta alla tua politica di mobilità di linee guida chiare su questo argomento favorirà l'allineamento dei dipendenti della tua azienda.
- Informare i leader aziendali e gli stakeholder dell'impatto che avranno gli EV sull'azienda**
Dimostrare che l'impatto sui driver e sul business sarà positivo.
- Utilizzare la telematica e i dati per misurare i risultati**
Raccogliere dati dal processo può aiutarti a gestire il comportamento dei driver, ma anche a individuare i problemi e correggere i comportamenti sbagliati prima che diventino troppo costosi.
- Avere una soluzione per ricariche di emergenza**
Garantire che i conducenti sappiano come comportarsi quando esauriscono la carica può aiutare a ridurre ulteriormente la loro ansia legata all'autonomia del veicolo.
- Aumenta il numero di punti di ricarica in base alla domanda e all'utilizzo**
È facile ipotizzare di aver bisogno di molti dispositivi e punti di ricarica, ma chiediti sempre: «Che cosa mi dicono i dati?»

*Le Nazioni Unite definiscono "Net Zero" la "riduzione delle emissioni di gas a effetto serra il più vicino possibile allo zero, con il riassorbimento delle emissioni rimanenti dall'atmosfera, dagli oceani e dalle foreste".

Net zero: CONSIGLI UTILI

Fornisci ai tuoi driver i giusti tool

Assicurati che i tuoi driver si sentano supportati quando decidono di impegnarsi per la prima volta nella guida di un veicolo elettrico: suggerisci loro l'utilizzo di app utili alla gestione del proprio mezzo, dalla ricerca del punto di ricarica più vicino, fino alla stima del costo di un viaggio.



Conosci il tuo veicolo elettrico

Nonostante spesso sembrino identici alle loro controparti basate sulla combustione interna, i veicoli elettrici tendono a presentare una serie di differenze chiave. Eccone alcune:

Bagagliaio

Il motore di un EV ha dimensioni minori e ciò si traduce in spazio aggiuntivo, spesso dedicato ai bagagli. Ma ricorda di non lasciare oggetti non necessari in auto, poiché qualsiasi peso extra può influire sull'autonomia.

Pneumatici speciali

Negli EV, il trasferimento di potenza alle ruote si verifica istantaneamente; per questo motivo, questi necessitano di pneumatici diversi rispetto ai veicoli tradizionali. Sono più grandi e più costosi e devono essere sostituiti più spesso.



Riscaldamento e raffreddamento

L'utilizzo dell'aria condizionata e del riscaldamento per gestire le condizioni della cabina richiede l'utilizzo di elettricità; ciò comporta, naturalmente, una minor autonomia della batteria. Il climatizzatore va quindi usato con parsimonia durante il viaggio. Puoi aggirare questo problema utilizzando l'app di ricarica per pre-condizionare automaticamente il veicolo mentre è ancora collegato al dispositivo di ricarica.

Modalità di guida

I veicoli elettrici presentano varie modalità di guida per garantire sempre alte prestazioni. Eventuali miglioramenti delle modalità di guida da parte del produttore normalmente vengono condivisi con i driver, cosicché siano sempre aggiornati su come sfruttare al meglio le potenzialità del proprio EV.

Freni rigenerativi

La frenata rigenerativa trasforma l'energia cinetica della tua auto in elettricità che aiuta a caricare la batteria e ad aumentarne l'efficienza. Ogni produttore implementa sistemi di frenata leggermente diversi.

Comportamento di carica

Molti driver principianti potrebbero non rendersi conto che è possibile caricare la batteria parzialmente per brevi periodi, ma in modo più frequenti, in modo da mantenerla sempre carica.

Net zero: CONSIGLI UTILI

Considera la possibilità di supportare i driver attraverso un'opportuna formazione e un'adeguata preparazione pratica all'utilizzo del veicolo elettrico, per permetterne la familiarizzazione prima di mettersi alla guida. Noi di Athlon possiamo supportarti nella realizzazione di un programma di formazione per i tuoi driver.

5. Pronto per la corsa?

NET
zero 

È più facile vincere quando si agisce insieme

L'Unione Europea ha piani ambiziosi per trasformare completamente la mobilità in meno di una generazione. Le flotte del futuro, infatti, dovranno essere più sostenibili e meno dannose per l'ambiente.

I professionisti della mobilità sono da sempre i padri del cambiamento all'interno del settore dei trasporti e continueranno a svolgere un ruolo di primaria importanza in questa transizione, nel momento in cui le persone iniziano a passare dalle tecnologie più obsolete a quelle moderne.

Il termine della produzione di veicoli a combustione interna è previsto per il 2030 e il raggiungimento di questo obiettivo è responsabilità di tutti.

Unisciti a noi nella corsa alle zero emissioni.

Athlon is getting you there.



Ci auguriamo che questa guida ti sia stata utile.

Se desideri discutere o approfondire uno o più argomenti trattati, o hai bisogno di ulteriori risposte sul tema dell'elettrificazione, il nostro team di esperti è a tua disposizione.

Contatta i nostri esperti

commerciale.italy@athlon.com

e scopri di più sul nostro impegno nei confronti dell'ambiente: **[Sostenibilità e CSR](#)**



NET zero

Athlon Italy

Via Carlo Veneziani, 56, 00148

Roma RM

800 531 929

commerciale.italy@athlon.com

www.athlon.com/it

getting you there



Luglio 2023